

CONVEGNO 13 GIUGNO SULLA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

AL CENTRO DI RICERCA DEL RIZZOLI

Aprire il convegno Sergio Venturi, Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, con il Prorettore Vicario dell'Università di Bologna Mirko Degli Esposti e il Direttore Generale del Rizzoli Mario Cavalli.

La discussione sulla Legge è introdotta dagli onorevoli Federico Gelli e Donata Lenzi; intervengono il Procuratore Capo di Bologna Giuseppe Amato, i professori rispettivamente di diritto penale e civile Vittorio Manes e Massimo Franzoni, l'avvocato Silvia Stefanelli e la Responsabile del Servizio Amministrativo del Servizio Sanitario Regionale Marzia Cavazza. Il programma completo dell'evento, accreditato ECM per tutte le professioni sanitarie, e le informazioni per iscriversi su www.ior.it

Save the Date

Legge 8 marzo 2017, n. 24
fra SICUREZZA e
RESPONSABILITÀ

13 giugno 2017, ore 13.30

Aula Manzoli, Istituto Ortopedico Rizzoli
Via di Barbiano 1/10 - Bologna

Con il patrocinio di

Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA

Organizzato da:
Azienda USL di Bologna
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Istituto Ortopedico Rizzoli
Azienda USL di Imola

IL RIZZOLI AL FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

CON L'EVENTO "RICOSTRUIENDO LO SCHELETRO" ALL'ARCHIGINNASIO

"Ricostruendo lo scheletro: nuove tecniche per l'ortopedia personalizzata" è il nome dello spazio espositivo multimediale in cui l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha raccontato al pubblico del Festival della Scienza Medica, organizzato dalla Fondazione Carisbo dal 21 al 23 aprile, come si progetta e si ripara l'apparato muscoloscheletrico attraverso la più avanzata ricerca scientifica. Nell'Aula delle Conferenze della Società Medica Chirurgica, all'Archiginnasio, sono stati presentati diversi approcci diagnostico-terapeutici personalizzati, già in uso presso la clinica o in fase di studio per il prossimo futuro: la "medicina personalizzata", che pone il paziente, e non la malattia, al centro dell'indagine.

I visitatori hanno potuto capire, attraverso un percorso tra le diverse articolazioni del corpo (piede, ginocchio, anca, colonna vertebrale, spalla...), come avviene la personalizzazione delle fasi di diagnosi, trattamento, in particolare chirurgico, e riabilitazione nelle malattie del sistema muscoloscheletrico.

Tra i casi della pratica clinica presentati già in uso al Rizzoli, gli strumenti di pianificazione pre-operatoria assistita al computer basati su immagini diagnostiche e modelli virtuali 3D delle diverse strutture dell'apparato muscoloscheletrico, la realizzazione di protesi biomimetiche realizzate in titanio ultraporoso con stampante 3D per la sostituzione di interi corpi vertebrali o di grandi porzioni di bacino in oncologia, i trattamenti personalizzati di medicina rigenerativa e l'utilizzo di innesti biologici nella chirurgia ricostruttiva.

E inoltre, una finestra su alcune delle più avanzate applicazioni di ricerca che stanno per completare il percorso clinico, ad esempio la protesi di caviglia "su misura" attraverso progettazione anatomico-funzionale e la fabbricazione 3D tramite sintetizzazione laser di strutture metalliche porose.

Ha coordinato l'iniziativa l'ingegner Fulvia Taddei del Laboratorio di Tecnologia medica.



VERSO GLI 800MILA EURO

I DATI DEL 5 PER MILLE

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i dati relativi al 5 per mille 2015: al Rizzoli sono andati 786.756,52 euro. Per l'Istituto si tratta del migliore risultato di sempre. L'Istituto è in cinquantaduesima posizione in una graduatoria che include oltre 50mila enti. Tutti i beneficiari sono visibili sul sito dell'Agenzia.

La campagna promozionale 2017 è in corso, con uscite su La Repubblica e spot radio su Radio Bruno, Radio Bologna Uno, Radio Città del Capo, LatteMiele. Consapevole che l'azione più efficace è il passaparola, la Direzione ringrazia tutti coloro che promuovono la donazione del 5 per mille al Rizzoli.



SOSTIENI LA RICERCA BIOMEDICA IN ORTOPEDIA

**DONA IL 5 PER MILLE
ALL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI**

Per destinare il 5 per mille al Rizzoli è sufficiente inserire il codice fiscale dell'Istituto (00302030374) e la tua firma nell'apposito riquadro del modello per la dichiarazione dei redditi (finanziamento della ricerca sanitaria).

Per maggiori informazioni consulta
www.ior.it oppure scrivi a
Spemille@ior.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



LECTURE PROF. MERCURIO

19 aprile - Il prof. Arthur Mercurio dell'Università del Massachusetts, Medical School, ha tenuto una lecture dal titolo "Mechanisms that regulate cancer stem cell fate and tumor plasticity", su invito della dottoressa Katia Scotlandi, che l'ha introdotto insieme alla direttrice scientifica prof. Maria Paola Landini.



SEMINARIO PROF. VENTURA



8 maggio - Il prof. Carlo Ventura dell'Università di Bologna ha tenuto in Aula Anfiteatro del Centro di Ricerca IOR il seminario "Stem Waves for Tissue Regeneration", su

invito della direttrice scientifica prof. Maria Paola Landini, che ha aperto l'incontro insieme al direttore generale IOR Mario Cavalli.

GRASSI A CAPPELLA FARNESE

6 maggio - Francesco Grassi del Laboratorio Ramses è intervenuto al convegno "Bologna, terme millenarie. Acqua, aria e suolo: i fonda-



menti delle cure termali" presentando le ricerche in corso al Rizzoli inerenti il ruolo della medicina termale sul metabolismo osseo e in particolare gli effetti benefici dell'idrogeno solforato nella prevenzione e nella cura dell'osteoporosi.

5 MAGGIO - Il Servizio di Assistenza IOR ha rinnovato la Campagna di informazione e sensibilizzazione nella Giornata Internazionale dell'igiene delle mani



OPEN DAY DEI LABORATORI

LA RICERCA IOR PRESENTATA AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

Due giornate dedicate agli studenti di alcune scuole superiori bolognesi alle prese con la scelta del percorso accademico: si è rinnovato, il 3 e il 20 aprile, l'appuntamento annuale con l'Open Day al Centro di Ricerca.

Dopo il momento di apertura in Aula Anfiteatro, gli studenti divisi in piccoli gruppi han-



no visitato i Laboratori, dove il personale ha mostrato e spiegato l'attività di ricerca. In chiusura la tavola rotonda con giovani ricercatori IOR, moderata da Francesco Spada, direttore di Nettuno Tv. Sono state le ingegnere biomediche Alice Acciaoli e Ilaria Fantigrossi, la biotecnologa

Tiziana Papio e la tecnica di laboratorio biomedico Roberta Lolli a raccontare la loro esperienza agli studenti, dalla scelta del corso universitario al lavoro come ricercatori.



BIANCIARDI A PARIGI



26 aprile - Il direttore sanitario Luca Bianciardi ha tenuto una lezione sul Servizio Sanitario italiano, nell'ambito di un master internazionale, all'Université Paris-Descartes, "université des sciences de l'homme et de la santé" (università delle scienze umane e della salute).

PALMERINI A TED

13 maggio - Emanuela Palmerini dell'Oncologia IOR è stata tra i relatori della quarta edizione di TedxPadova, le conferenze-spettacolo "che portano sul palco le idee che vale la pena di condividere".



GREGGI A RAINWS24

La dottoressa Tiziana Greggi, responsabile della Chirurgia del Rachide, è stata intervistata nel programma "Basta la salute" di Rainews24 nella puntata di mercoledì 19 aprile. Scoliosi e trattamenti innovativi al centro del suo intervento.



BARBANTI, MIGLIOR RICERCA



Giovanni Barbanti Brodano della Chirurgia vertebrale a indirizzo oncologico e degenerativo ha ricevuto il premio per la migliore presentazione sulla ricerca al congresso nazionale di Chirurgia Vertebrale: uno studio condotto insieme a Milena Fini e Francesca Salamanna del Laboratorio di Studi Preclinici Chirurgici sulle cellule staminali mesenchimali prelevate da vertebra.

LA SORBONA AL RIZZOLI

LEZIONE DEL DIRETTORE CILIONE PER GLI STUDENTI
FRANCESE OSPITI DELLA SPISA

In Istituto il 16 maggio un gruppo di studenti di diritto sanitario dell'Università La Sorbona di Parigi: dopo la visita alla Biblioteca e ad alcuni reparti dell'ospedale, hanno assistito in Sala Vasari a una lezione del direttore amministrativo Giampiero Cilione dedicata agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e al Rizzoli.

L'Istituto è stato inserito nel programma di incontri curato per il gruppo francese dalla SPISA, la Scuola di specializzazione in studi sulla amministrazione pubblica dell'Università di Bologna, con il coordinamento del prof. Luciano Vandelli.



MEDICINA RIGENERATIVA

PRESENTATI I RISULTATI DEL PROGRAMMA DI RICERCA REGIONE UNIVERSITÀ

Il 19 aprile in Aula 2 si è tenuto l'incontro conclusivo del Programma di Ricerca Regione Università "Regenerative Medicine of Cartilage and Bone", organizzato dai Coordinatori del Programma Milena Fini, responsabile Laboratorio Studi Preclinici Chirurgici, e Erminia Mariani, direttore Laboratorio di Immunoreumatologia.

Quattro anni di attività di ricerca, che ha visto coinvolte numerose Cliniche e Laboratori del Rizzoli (Clinica I, Clinica II, COTI, Clinica III a prevalente indirizzo oncologico, Lab. Studi Preclinici e Chirurgici, Immunoreumatologia e Rigenerazione Tessutale, Fisiopatologia e Ingegneria Tessutale, Rigenerazione Osteocondrale) e l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Hanno partecipato il dottor Donato Papini

dell'Agenzia Sanitaria e Sociale dell'Emilia Romagna, la direttrice scientifica del Rizzoli Maria Paola Landini. Tra i presenti anche il direttore generale IOR Mario Cavalli e il direttore sanitario Luca Bianciardi.



IL COMUNALE IN CITTÀ CONCERTO IN PEDIATRIA

Il Coro delle voci bianche e coro giovanile diretti dal Maestro Alhambra Superchi, accompagnati al piano da Cristina Giardini, si sono esibiti il 3 maggio nel reparto di Ortopedia Pediatrica nell'ambito della rassegna itinerante del Teatro Comunale di Bologna "Il Comunale in Città".



SPETTACOLO IPASVI

"L'ARTE CHE CURA" IN SALA VASARI

Organizzato dal Collegio IPASVI di Bologna in occasione della Giornata Internazionale dell'Infermiere, il 12 maggio, anniversario della nascita di Florence Nightingale, l'evento artistico "L'Arte che Cura" si è tenuto in Sala Vasari.

Numerosi in scena gli artisti con background di alto livello, tra cui diversi infermieri e studenti di infermieristica. Tra il pubblico il direttore generale IOR Mario Cavalli e la direttrice del Servizio di Assistenza Patrizia Taddia.



NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR

VISITA GUIDATA MIRO'! SOGNO E COLORE
Mercoledì 7 giugno ore 17,40

Ritrovo Davanti a Palazzo Albergati ore 17,30
Costo soci 12 euro, non soci 15 euro
numero massimo 25 persone
Prenotazioni presso il Circolo IOR entro il 1° giugno

6° TORNEO DI CALCETTO MEMORIAL MERCURY

Si concluderà a fine giugno
Sostenuto dal Circolo Ior
Partecipano 7 squadre (Pronto Soccorso, Bombardati, A.C. Vostri, Gluten free, Sualcio, Nona sinfonia, AS Tema)



SCEGLI
LA VITA,
DECIDI
DI DONARE.

LA BIBLIOTECA DEL RIZZOLI E L'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

VISITA DELLO STORICO DELLA MEDICINA BORGHİ



Il 29 aprile il prof. Luca Borghi, docente di Storia della Medicina dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, e un gruppo di suoi allievi sono stati accolti in Biblioteca nell'ambito di un'apertura straordinaria realizzata dalle dottoresse Patrizia Tomba e Anna Viganò.

Il prof. Borghi, all'interno del suo corso universitario, organizza viaggi-studio per gli studenti recandosi nei luoghi italiani più significativi "alla caccia delle tracce materiali" della Storia della Medicina. Il professore sviluppa un doppio filone di ricerca: da un lato, l'importanza del "fattore umano" (ovvero, delle componenti extrascientifiche quali vissuti, interessi, ideali, etica ecc.) nell'evoluzione della medicina e della sanità, so-

prattutto degli ultimi due secoli; dall'altro, l'interesse per i "luoghi", per i segni materiali lasciati dalla storia medica e sanitaria (come antichi ospedali e laboratori di ricerca, monumenti e opere d'arte, case natali e tombe dei più o meno grandi protagonisti di questa storia). Noto studioso di Storia della Medicina che ha pubblicato nel 2016 un articolo su Lancet inerente al primo uso del microscopio effettuato da un allievo del bolognese Marcello Malpighi, Borghi è entrato in contatto con le bibliotecarie tramite il social network per ricercatori RESEARCHGATE e, a seguito di una dissertazione su Vesalio, ha deciso di portare i suoi studenti a vedere in prima persona lo Studio Putti, che rappresenta in Italia uno dei più importanti musei di Storia della Medicina.

UMBERTO TOZZI AL RIZZOLI

Venerdì 5 maggio il cantante Umberto Tozzi ha fatto visita ai reparti dell'Istituto, invitato dall'associazione Ansabbio.



PREMI PER CHI SI MUOVE ECO

FINO A SETTEMBRE CON LA APP DI "BELLA MOSSA"

Bici, abbonamenti annuali al trasporto pubblico, buoni viaggio per il treno... sono alcuni dei premi messi in palio da Bella Mossa, programma lanciato dalla SRM-Reti e Mobilità, l'agenzia del Comune e della Città metropolitana di Bologna per la mobilità e il trasporto pubblico locale.

Per partecipare, singolarmente o come membri della squadra della propria azienda, ci si registra sul sito di Bella Mossa e si scarica l'app gratuita "Betterpoints": nei sei mesi che vanno da aprile a fine settembre, si accumulano punti per ogni spostamento che si fa a piedi, in bici o nelle altre modalità consentite



preferendole all'auto o alla moto - il Gps certifica la lunghezza dello spostamento.

A seconda della soglia raggiunta, si potrà scegliere il proprio premio fra quelli proposti e partecipare alle estrazioni di premi speciali. Inoltre le aziende che a fine progetto si classificheranno nelle prime posizioni (grazie al contributo dei singoli dipendenti) potranno vincere premi collettivi, come le rastrelliere e voucher per i dipendenti più virtuosi. Tutte le informazioni sul sito di Bellamossa.

C'ERA UNA VOLTA

PIO VI A SAN MICHELE IN BOSCO

Papa Francesco il 1° Ottobre sarà a Bologna, la sua giornata nella nostra regione si aprirà alla mattina quando il Pontefice, prima di giungere nella nostra città, si recherà a Cesena.

Questo passaggio dalla città romagnola è significativo perché il Papa onorerà la memoria, nel trecentesimo anniversario della nascita (1717), del cesenate Papa Pio VI, Giovanni Angelico Braschi. E' una visita dal significato rilevante, perché Papa Francesco nella sua infinità di disponibilità all'ascolto è stato spesso "arruolato"

impropriamente. Pio VI morì in Francia nell'Agosto del 1799 prigioniero di Napoleone. Poco più di tre lustri prima della sua scomparsa nella prigione francese, il 27 Maggio del 1782, Pio VI, quasi senza preavviso richiamato dalla celebrità del luogo, volle visitare il convento olivetano di San Michele in Bosco. Il Papa era reduce da un lungo viaggio a Vienna dove aveva cercato, inutilmente, di mitigare il riformismo radicale dell'Imperatore Giuseppe II, che aveva soppresso conventi e posto un netto confine fra Chiesa e Stato. Così racconta della visita di Pio VI a San Michele un cronista dell'epoca: il Papa rimase "...pago e soddisfatto della grandezza e della proprietà e della rarità delle pitture che in ogni angolo il nobile monastero sfoggia." I monaci olivetani, che avevano una collaudata macchina dell'accoglienza per gli ospiti illustri, non si fecero prendere alla sprovvista e imbandirono subito un sontuoso rinfresco. Il Pontefice si tratteneva a San Michele in Bosco tre giorni, il cronista ci racconta ancora che nelle sere fu allestita una "vaghissima illuminazione che più che da vicino di lontano faceva una giocondissima veduta, come facevan le carrozze e la innumerevole folla del popolo su per la salita di questo colle." Pio VI a San Michele in Bosco era accompagnato dall'allora Cardinale di Bologna Andrea Gioannetti, dal Vice Legato Cardinal Boncompagni e dal Duca di Parma Ferdinando di Borbone. La tempesta napoleonica serberà a parte di questi personaggi molte sofferenze. Il Cardinal Boncompagni morì nel suo letto dopo essere riuscito a varare il primo Catasto, nonostante l'opposizione della recalcitrante aristocrazia e nascente borghesia bolognese, che poi, fulmineamente all'arrivo dei francesi nel 1796, si trasformerà da reazionaria a bonapartista; il cardinal Gioannetti dalla bufera napoleonica cercò di salvare i propri preti e frati scacciati dai conventi, compresi gli olivetani; il Duca di Parma, che ad onta della sua fama di personaggio debole rifiutò di cedere il Ducato ai francesi, morì però misteriosamente nell'abbazia di Fontevivo vicino a Parma. Pio VI fu fatto prigioniero dai francesi il 15 Febbraio 1798 a Roma essendosi rifiutato di cedere volontariamente lo Stato della Chiesa. Nel percorso verso la Francia ripassò da Bologna, ma subito fu fatto ripartire perché il popolo, saputo della presenza del Papa, era accorso per dimostrarli solidarietà. Come detto il Pontefice prigioniero morì nell'agosto del 1799 nella fortezza di Valence. Quando Pio VI morì, i rivoluzionari francesi proclamarono che era morto "l'ultimo Papa". Si sa che poi che le cose andarono diversamente. Il destino volle che gli successe un altro cesenate, Barnaba Chiaramonti, Papa Pio VII, anche lui deportato da Napoleone, ma che riuscì a ritornare a Roma dopo il crollo dell'Imperatore. Papa Chiaramonti fu poi l'unico regnante europeo a dare asilo alla famiglia di Napoleone a cominciare dalla madre Maria Letizia, ma questa è un'altra storia.



Pio VI

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 124 anno 10, maggio 2017 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Daniela Negrini, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto Fotografie Lorenz Piretti

Stampa Giovanni Vannini, Lorenz Piretti - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Mirco Alboresi, Beatrice Cavallucci, Dante Dallari, Cesare Faldini, Brunella Grigolo, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Angelo Rambaldi

Chiuso il 17 aprile 2017 - Tiratura 1000 copie

Angelo Rambaldi